

COMUNE DI CARIFE

PROVINCIA DI AVELLINO

Largo Mons. V. Salvatore – C.A.P. 83040 - Tel. 0827 95021 – Fax 0827 95476

Cod. Fisc. 81002670644 – P.I.V.A 00280990649

PEC: comune.carife@asmepec.it – sito Internet: www.comune.carife.av.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del Reg.
DATA 05-07-2019

OGGETTO:

Approvazione delle LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024.

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di luglio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MANZI ANTONIO	P	MICCIOLO ANTONIO	P
DI GIORGIO MARGHERITA	P	LODISE ROCCO	P
SALVATORE ERMANN0	P	CAPOBIANCO MARIA EUGENIA	P
CARIFANO MICHELE ANTONIO	P	GIANGRIECO FRANCESCO PAOLO	P
SALLICANDRO VINCENZO	P	SANTORO GIUSEPPE	P
MAIULLO RAFFAELLA	P		

Presenti n. 11

Assenti n. 0.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor MANZI ANTONIO in qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Dott.ssa Iorio Paola.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

CARIFANO MICHELE ANTONIO

LODISE ROCCO

SANTORO GIUSEPPE

La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, Signor Antonio Manzi, espone ed illustra ai Consiglieri, riuniti per la seduta di insediamento del Consiglio comunale, le "linee programmatiche" relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, coincidenti con il programma di governo presentato in occasione delle consultazioni elettorali;

Il Sindaco dà lettura delle linee programmatiche di mandato, approvate dalla G.C. con delibera n. 52 del 14/06/2019 che al presente si allegano a formarne parte integrante e sostanziale.

Richiamato l'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi per il quale: "Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";

l'articolo 42 comma 3 del TUEL: "Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori";

l'articolo 13 comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 numero 170, norma che precisa che "gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo";

l'art. 17 dello statuto comunale che normano modalità di presentazione ed approvazione delle "linee programmatiche";

premessa la relazione del Sindaco in merito alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2019-2024;

dato atto che il Segretario comunale ha personalmente curato la stesura della proposta della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità esprimendo, altresì, parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Udito il dibattito:

Il consigliere Capobianco Maria Eugenia lamenta il mancato coinvolgimento del gruppo di minoranza, consegna al segretario una **dichiarazione di voto contrario** chiedendone l'allegazione al verbale di deliberazione;

Il consigliere Giangrieco Francesco Paolo propone lo stralcio di un'affermazione contenuta nel documento (di cui dà lettura) non ritendendola opportuna.

Il sindaco mette ai voti la proposta del consigliere Giangrieco di stralciare dalle linee programmatiche (dalla parola "per l'azione" a "ospite" della 4^ pagina "Servizi alla persona"):

La proposta ottiene 8 voti favorevoli, 3 voti di astensione (Capobianco Maria Eugenia, Giangrieco Francesco Paolo e Santoro Giuseppe) e 0 voti contrari, su 11 consiglieri presenti e votanti.

Ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano), con voti favorevoli 8, voti contrari 3 (Capobianco Maria Eugenia, Giangrieco Francesco Paolo e Santoro Giuseppe), 0 consiglieri astenuti,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprie le "linee programmatiche" del Sindaco relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024;

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento ed avviare, senza indugio, il mandato amministrativo e la realizzazione del relativo programma, con ulteriore votazione in forma palese, con voti favorevoli 8, voti contrari 3 (Capobianco Maria Eugenia, Giangrieco Francesco Paolo e Santoro Giuseppe), 0 consiglieri astenuti,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Allegati:

- linee programmatiche di mandato;
- dichiarazione di voto del gruppo di minoranza;



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019/2014

Premessa

Il programma di Governo per i prossimi cinque anni si articola con progetti concreti e obiettivi che puntano al miglioramento collettivo e alla realizzazione di un'intesa comunitaria che ci consenta di lavorare sinergicamente sul territorio garantendo a tutte le zone del Paese di progredire e di migliorare senza lasciare indietro nessuno.

Per questo motivo opteremo per un metodo di lavoro che prenda in considerazione il cittadino, rendendolo protagonista del territorio, convinti che l'unione e il lavoro comune possano essere il solo modo per progredire unitamente.

"IL CAMPANILE" rappresenta, per il paesaggio urbano, la sicurezza di un punto di orientamento; difatti dal campanile molto spesso si snoda il centro del borgo o della città. Tuttavia, IL CAMPANILE non va inteso soltanto come un termine visivo rilevante ma, nel nostro caso, anche e soprattutto la cifra simbolica del progetto che ci proponiamo di perseguire: stabilità, orientamento e guida per la nostra comunità.

La nostra idea si fonda su quattro punti che abbiamo individuato come capisaldi del nostro progetto di governo per i prossimi cinque anni.

Prima di analizzarli uno per uno, va tenuto presente che questi devono essere considerati come interconnessi tra loro e che devono essere pensati come aspetti di uno sviluppo economico e sociale globale.

QUESTIONE GIOVANILE ED OCCUPAZIONALE

Ci impegneremo a garantire maggiori opportunità lavorative ai nostri concittadini, soprattutto alle fasce più giovani, che hanno scelto di rimanere e far crescere il territorio. L'obiettivo è quello di acquisire nei prossimi anni la possibilità di dare spazi occupazionali concreti e adeguati. Non soltanto aderendo a progetti regionali, nazionali ed europei ma anche e soprattutto offrendo degli spazi di crescita e di formazione che siano rivolti direttamente a tutti coloro che vogliono migliorarsi e impegnarsi per un futuro impiego. Ci impegneremo a coinvolgere i giovani nelle decisioni del Comune in materia di politica giovanile, di lotta alle devianze e di supporto alle fasce deboli perché abbiamo deciso di investire sul nostro futuro con chi del futuro sarà protagonista attivo.

Ci si propone di costituire un vero e proprio patto sociale tra cittadini e amministrazione nell'ottica di costruire una relazione democratica, rispettosa e pronta ad ascoltare le esigenze della collettività partendo dalla trasparenza amministrativa e dalla pluralità di opinioni individuali.

Nei punti successivi possiamo trovare parziale risposta alla domanda crescente di occupazione poiché l'amministrazione si muoverà verso una nuova idea di turismo locale e aprirà numerose possibilità di crescita sul territorio. Le numerose esperienze che il nostro territorio sta vivendo, dovranno essere valorizzate per l'intero territorio della Baronia, lavorando perché gli effetti positivi, ancora embrionali, si diffondano su scala più ampia. Si tratta, quindi, di dare continuità alle esperienze in corso e diffondere maggiormente gli effetti di sviluppo sul territorio lavorando alla creazione di un Brand "Baronia" vero e proprio.

A tal fine, si attiverà il "Programma di sviluppo", imperniato sulle direttrici del turismo, dell'enogastronomia, della valorizzazione della cultura, dei beni storici e culturali e della creatività, nel quale far emergere progettualità dal basso, e rispetto alla quale l'amministrazione comunale, attraverso un accordo di rete con le altre amministrazioni, assumerà un ruolo di coordinamento e di identificazione delle iniziative di sviluppo che saranno decise dal territorio con fondi europei annualità 2014-2020 e 2021-2027

Sarà avviato, tra le altre cose, il progetto infrastrutturale a sostegno di una delle fasce deboli della popolazione, ovvero la casa albergo per anziani, che garantirà l'apertura di nuove opportunità lavorative. Medesimo discorso per quanto riguarda i numerosi lavori pubblici in progetto per i prossimi anni e che offriranno alle imprese sul territorio una collaborazione attiva con l'amministrazione. Infine, ci si propone di avviare un progetto di cooperativa sociale al fine di valorizzare la produzione di prodotti locali come ad esempio l'olio d'oliva, non solo relativamente al settore agro- alimentare ma anche per quanto

riguarda l'artigianato. La cooperazione consentirà alle aziende già avviate di migliorare e incrementare la propria produzione e a coloro che vogliono iniziare un percorso in questo senso di apprendere dall'esperienza altrui e di apportare il proprio contributo unico ed originale.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Le risorse naturali del territorio rappresentano per la nostra comunità un'opportunità da sfruttare per lo sviluppo socio-economico.

La presenza del Museo Archeologico (MAC), di recente apertura, ci consentirà di costruire un itinerario turistico d'avanguardia non solo per la Baronia ma lavoreremo per ottenere riconoscimenti anche a livello Regionale e Nazionale. L'idea che vogliamo sviluppare si basa sulla costruzione di un percorso che metterà al centro Carife, sviluppando le sue potenzialità naturalistiche, enogastronomiche e storiche.

Il programma terrà conto della promozione dell'ospitalità diffusa che, con apporto di capitale pubblico e privato, consentirà il recupero e la riqualificazione delle abitazioni e delle strutture disabitate di proprietà privata e pubblica da rendere disponibili per i turisti. L'obiettivo è quello di sostenere la nascita di imprese del settore turistico-rurale per migliorare la qualità dell'offerta ricettiva, favorire la creazione di nuovi posti letto e di posti di lavoro, utilizzando il patrimonio immobiliare esistente e valorizzando gli attrattori del nostro territorio. La proposta è quella di promuovere un modello di ospitalità turistica ispirata alle esperienze *Albergo diffuso*.

L'innovazione sarà quindi non solo la messa in rete delle amministrazioni ma anche di tutti gli attori economici e sociali presenti sul territorio, superando l'approccio municipale, nonché la messa in rete dei soggetti rilevanti del territorio, i quali, ognuno con il proprio ruolo e ambito di competenza, collaboreranno per la promozione turistica del territorio di riferimento.

Particolare attenzione sarà, inoltre, dedicata alla diffusione ed integrazione con tutte le istituzioni scolastiche- accademiche interessate ad un rapporto di collaborazione con l'ente locale; tanto nella consapevolezza che il loro coinvolgimento sarà di importanza fondamentale per il decollo di quel Brand Baronia innanzi richiamato.

Parlare di territorio tuttavia significa anche proteggerlo e salvaguardarlo dall'incuria e dall'inquinamento, ecco perché vogliamo avviare delle campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e promuovere iniziative di riappropriazione degli spazi pubblici, talvolta abbandonati, che rappresentano in potenza una ricchezza incommensurabile.

Sarà dato, pertanto, impulso all'attivazione degli interventi programmati e/o già avviati e finalizzati alla riscoperta e fruizione del sito naturalistico del nostro territorio: la montagna della croce ed il vallone Bocche.

La redazione del PUC, piano urbanistico comunale sarà, pertanto finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Potenziare e razionalizzare il sistema della mobilità urbana e non con un occhio particolare all'accessibilità ed al collegamento con le contrade rurali;

Rafforzare l'identità del vecchio centro e/o centro storico;

Favorire lo sviluppo delle attività economiche con l'individuazione di una nuova area da destinare ad insediamento di attività commerciali- artigianali e turistica -alberghiera.

ASSOCIAZIONISMO

Si assicurerà sostegno e collaborazione alle associazioni presenti sul territorio e a coloro che desiderano farne fiorire di nuove cercando di contrastare la desertificazione umana. Crediamo profondamente nell'importanza delle reti sociali e ci impegniamo a sostenerle e a incoraggiarle.

Crediamo che ogni persona abbia diritto ad avere un luogo di incontro che sia foriero di vivacità culturale e sociale, un luogo di scambio e di comunità.

Siamo convinti che il ruolo dell'Amministrazione comunale sia quello di fornire il supporto necessario, anche di ordine amministrativo e gestionale, e di promuovere il coordinamento e la collaborazione tra le varie Associazioni per ricostruire e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

SERVIZI ALLA PERSONA

La nostra comunità è interessata in maniera abbastanza accentuata dal fenomeno dell'invecchiamento come conseguenza dell'immigrazione giovanile e della contrazione delle nascite.

I servizi alla persona assumono, pertanto, un rilievo fondamentale per il suo futuro. Le azioni specifiche che occorre attivare devono riguardare prioritariamente l'infanzia, gli anziani ed i diversamente abili. La progettazione e la gestione di aree pubbliche come giardini, parchi, sarà finalizzata a favorirne l'uso da parte delle fasce deboli.

Le future scelte amministrative saranno indirizzate verso le nuove generazioni con la convinzione di poter costruire, con loro, nel tempo quell'integrazione sociale che fino ad oggi la nostra comunità non è riuscita a realizzare.

Obiettivi prioritari saranno:

- ✓ Promozione delle pari opportunità;
- ✓ Creazione di laboratori sociali finalizzati ad offrire servizi di sostegno per i soggetti a rischio;
- ✓ Potenziamento dell'assistenza domiciliare per i disabili e gli anziani;
- ✓ Contrasto alle dipendenze mediante azioni formative e informative di prevenzione;
- ✓ Sostegno alla gestione della "Casa Albergo per Anziani";
- ✓ Ripensamento del Piano di Zona sociale per migliorarne l'efficienza e la qualità dei servizi;
- ✓ Completamento impianto metanizzazione del bacino "Campania 06";
- ✓ Recupero e riqualificazione dell'invaso spaziale del Monumento ai Caduti;
- ✓ Realizzazione "Casa Albergo per Anziani";
- ✓ Riqualificazione cimitero comunale;
- ✓ Realizzazione impianto di pubblica illuminazione a servizio della località Fiumara e Toppola;
- ✓ Realizzazione rete fognaria con impianto di fitodepurazione alla località Fiumara;

LAVORI PUBBLICI

I lavori pubblici rappresentano un'area di importanza sicuramente cruciale per la vita della cittadinanza. L'edilizia si sa è un settore trainante per l'economia di una comunità ed è per questo che vogliamo soffermarci su questo punto ed elencare le opere pubbliche che questa coalizione ha intenzione di realizzare con lo scopo di migliorare e intensificare la qualità delle infrastrutture a servizio di tutto il territorio, attingendo dal parco progetti comunale.

Sarà data priorità a quei progetti con decreti di finanziamento o in attesa di finanziamento; il tutto come da elenco seguente:

- Ripristino impianto fotovoltaico a servizio delle case sparse;
- Consolidamento versante Sud-Est del rione Fossi;
- Miglioramento dei servizi della rete fognaria;
- Ristrutturazione dell'impianto di rete idrica;
- Efficientamento energetico edifici comunali;
- Recupero e miglioramento degli spazi urbani da destinarsi a parco giochi per bambini;
- Consolidamento e recupero movimento franoso in località Ariacchino;

- Impianto di video-sorveglianza urbana;
- Installazione punti wifi free zone.

DICHIARAZIONE DI VOTO CONTRARIO AL PUNTO N. 2 O.D.G. del Consiglio Comunale di Carife del 5 luglio 2019 - prima convocazione - e 8 luglio, - 2^a convocazione.

I sottoscritti Consiglieri di minoranza, contrariamente a quanto detto in campagna elettorale, lamentano di non essere stati interpellati o coinvolti, neppure minimamente e lontanamente, nella stesura delle "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (art. 46 co. 3 del TUEL)".

E' vero che *"Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"*, ma dal nuovo Sindaco ci saremmo aspettati una diversa considerazione, come da dichiarazioni della vigilia.

Non è stata data ai Consiglieri la possibilità di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, che comunque non rispecchiano le idee di sviluppo del paese che abbiamo noi. Di qui il nostro voto nettamente contrario.

La nostra è un'opposizione progettuale, vale a dire che proponiamo i nostri progetti integrandoli con quelli di chi governa. Tutto ciò senza pregiudiziali, per permettere al nostro paese un salto di qualità. Tuttavia, in questo odierno Consiglio comunale, convocato anche per l'approvazione delle linee programmatiche, è accaduto il perfetto contrario. La maggioranza ha alzato un muro di silenzio nei confronti dei Consiglieri Comunali, credo anche quelli della maggioranza, sui contenuti del programma di mandato, come espressamente previsto dall'art. 46 co. 3 del TUEL.

Mancano le nostre indicazioni, e sicuramente anche quelle dei Consiglieri qui presenti, che fino ad oggi non le conoscevano, perché non hanno partecipato alla loro stesura, in quanto né informati né chiamati a offrire un contributo di idee, che sicuramente sarebbero andate, senza presunzione, verso un miglioramento di certi temi, che nelle linee programmatiche della Giunta non sono nemmeno toccati o sono solo accennati, ossia bilancio, tariffe, imposte, sanità, cultura e welfare.

Peccato, un'altra occasione persa per cambiare davvero ed offrire un segnale forte in questa direzione.

Nelle linee programmatiche mancano due pilastri fondamentali per il paese: una politica territoriale valida e seria e l'analisi attenta del bilancio e delle risorse. Senza politica territoriale Carife sprofonda definitivamente nell'isolamento in cui già è; senza analisi delle risorse, quindi una valutazione complessiva sullo stato economico-finanziario dell'Ente, i progetti e le azioni concrete diventano semplici

desideri, non obiettivi da realizzare. Un altro librettino dei sogni insomma...già letto in campagna elettorale.

A parte qualche opera migliorativa e i programmi sulla sicurezza, in sostanza anche condivisibili, manca una visione strategica e progettuale sulle politiche ambientali, giovanili e per gli anziani; manca una politica concreta sul bilancio e sulle tariffe (IMU, TARI, TASI, SERVIZIO ACQUEDOTTO, ecc. e addizionale Irpef) per cui non si capisce se rimanga l'attuale pressione fiscale oppure vengono introdotti dei correttivi di equità; manca una politica territoriale della gestione dei servizi sanitari, sociali e scolastici per cui c'è il rischio di farli venir meno; manca una politica unitaria di gestione delle attività culturali alle quali non si dà un budget congruo; manca completamente una politica sugli interventi a sostegno del lavoro; manca, infine, una riforma dello Statuto.

Da qui il nostro no alle linee programmatiche così come proposte dalla nuova Giunta e dal Sindaco.

Votiamo no all'approvazione.

A questo punto continueremo nella volontà di miglioramento del paese con le nostre proposte, con ordini del giorno, proposte di deliberazioni e interrogazioni ed interpellanze.

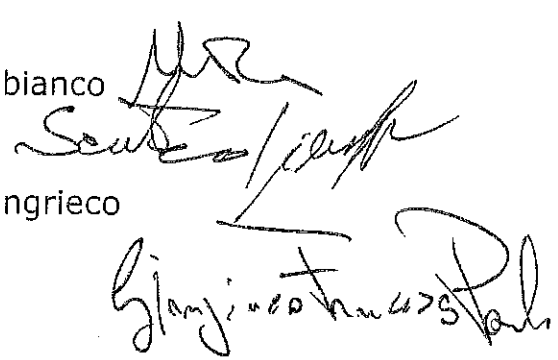
Altra strada non abbiamo.

Carife,

Maria Eugenia Capobianco

Giuseppe Santoro

Francesco Paolo Giangrieco



Handwritten signatures of Maria Eugenia Capobianco, Giuseppe Santoro, and Francesco Paolo Giangrieco.

Per carate

Roberto Jovis

Parere di regolarità tecnica e contabile *
(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)

Articolo 49 (1)

Pareri dei responsabili dei servizi.

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi :

Al Consiglio comunale

OGGETTO: Approvazione delle Linee programmatiche di mandato 2019-2024.

Si esprime il seguente parere da parte del:

X Segretario Comunale

FAVOREVOLE

Dichiara, altresì, ai sensi del P.T.P.C. 2019/2021, approvato con Deliberazione di G.C. n. 19 del 31.01.2019, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Paola Iorio



*** da allegarsi al verbale di deliberazione**

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to MANZI ANTONIO

Il Segretario Comunale
f.to Iorio Paola

Il Consigliere Anziano

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. Nr. 367 /ALBO

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.L.O.E.L. 18.08.2000, nr. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale lì, 12-07-2019

**IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE**
f.to ZUFOLO ANGELINA

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì,

12 LUG 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iorio Paola

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 12-07-2019 al 27-07-2019 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il 05-07-2019
X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Municipale lì, 12-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola